



COMUNE DI NORCIA
Provincia di Perugia
Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia

PARERE IN MATERIA DI ACUSTICA

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia:

- VISTO l'art. 6 della L.26 ottobre 1995 n. 447;
- VISTO il D.M. 16 marzo 1998;
- VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e ss. Mm. E ii.;
- VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- VISTO l'art. 186, comma 1 lettera a) e l'art. 193 comma 1 della L.R. 21 gennaio 2015 n.1;
- VISTO l'art. 125 comma 3 e 4 e art. 126 del R.R. 10 febbraio 2015 n. 2;
- VISTO che i limiti di legge in funzione delle classi di destinazione d'uso del territorio sono riportati nelle allegate tabelle
- VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n°65/10 (*Riadozione e Approvazione Piano Comunale di classificazione acustica*);
- VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata in data 20/01/2016 prot. com.le n° 569, dal Sig. Rossi Walter in qualità di Direttore Generale della Soc. Valle Umbria Servizi S.p.A. relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 per la realizzazione un centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. nel Comune di Norcia, Via del Lavoro, distinto al Fg. 140 - Part.Ile 232 e 218;
- VISTA la documentazione di impatto acustico presentata dalla Soc. Valle Umbria Servizi S.p.A con sede legale a Spoleto – Via A. Antonio Buseti, 38/40, a firma dell' Ing. Gialletti Massimo;
- VISTO che in base alla classificazione/certificazione acustica del territorio del Comune di Norcia, il nuovo stabilimento oggetto del presente, risulta essere inserito in zona classificata come Classe V (aree prevalentemente industriali);
- VISTA la dichiarazione a firma dell' Ing. Gialletti Massimo che il livello di rumore ambientale prodotto dalle attività svolte all'interno centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. nel comune di Norcia, Via del Lavoro,

distinto al Fg. 140 - Part.IIle 232 e 218, sarà in grado di rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente in ambiente esterno mentre non risulta applicabile il criterio differenziale vista l'assenza di edifici adibiti a civile abitazione posti nelle vicinanze;

- Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dell' Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) dipartimento Provinciale di Perugia il 02/02/2016 prot.2074, acquisito al protocollo Comunale il 08/02/2016 prot.Ilo 1336 (che si allega alla presente);

PRESO ATTO che ai sensi dell'Art. 186 della L.R. n. 1/15, il Comune esercita le competenze indicate dall'art. 6 della Legge n.447/1995 e pertanto è il soggetto competente in materia acustica nell'ambiente del procedimento A.U.A.;

RILASCIA

Parere favorevole in materia acustica ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 della L.R. n. 1/15 alla ditta Soc. Valle Umbria Servizi S.p.A con sede legale a Spoleto – Via A. Antonio Buseti, 38/40 relativamente al centro di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. nel comune di Norcia, Via del Lavoro, distinto al Fg. 140 - Part.IIle 232 e 218.

Si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto.

Il presente parere è subordinato al recepimento di tutte le prescrizioni riportate nel parere rilasciato dall'Arpa del 02/02/2016.

Norcia lì, 21/06/2017

Il Responsabile del Procedimento
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

Si allega alla presente, come parte integrante del parere in materia acustica:

- Valutazione d'impatto acustico ai sensi dell'art.8 della L. 447/95 redatta dall'Ing. Gialletti Massimo; **(All. 1)**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi della L. 447/95 e D.P.R. 227/11 a firma del Sig. Rossi Walter in qualità di Direttore Generale della Soc. Valle Umbria Servizi S.p.A; **(All. 2)**
- Parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dell' Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA) dipartimento Provinciale di Perugia. **(All.3)**

Tabella A: classificazione del territorio

CLASSE I – aree particolarmente protette : rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale : rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali ed industriali.
CLASSE III – aree di tipo misto : rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con presenza limitata di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV – aree di intensa attività umana : rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, uffici, con presenza di attività artigianali; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, aree portuali, aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V – aree prevalentemente industriali : rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;
CLASSE VI – aree esclusivamente industriali : rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella B: valori limiti di emissione – Leq in dB(A) (art.2)

Classi di destinazione del territorio.	Limite diurno (06.00 – 22.00)	Limite notturno (22.00 – 06.00)
I – aree particolarmente protette	45	35
II – aree prevalentemente residenziali	50	40
III – aree di tipo misto	55	45
IV – aree di intensa attività umana	60	50
V – aree prevalentemente industriali	65	55
VI – aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella C: limiti di immissione Leq in dB(A) (art.3)

Classi di destinazione del territorio.	Limite diurno (06.00 – 22.00)	Limite notturno (22.00 – 06.00)
I – aree particolarmente protette	50	40
II – aree prevalentemente residenziali	55	45
III – aree di tipo misto	60	50
IV – aree di intensa attività umana	65	55
V – aree prevalentemente industriali	70	60
VI – aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella D: valori di qualità - Leq in dB(A) (art.7)

Classi di destinazione del territorio.	Limite diurno (06.00 – 22.00)	Limite notturno (22.00 – 06.00)
I – aree particolarmente protette	47	37
II – aree prevalentemente residenziali	52	42
III – aree di tipo misto	57	47
IV – aree di intensa attività umana	62	52
V – aree prevalentemente industriali	67	57
VI – aree esclusivamente industriali	70	70